



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo "Italia Viva"
Il Presidente

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.362/1/XI Legislatura

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

(Articolo 124 e 127 del regolamento del Consiglio Regionale)

del Consigliere Regionale

ON. DOTT. TOMMASO PELLEGRINO

Al Presidente della Giunta Regionale

ON. DOTT. VINCENZO DE LUCA

Avente ad oggetto:

“Legge regionale 24 giugno 2020, n. 16 “Misure a sostegno della agricoltura di qualità e del patrimonio agro-alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale”.



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo "Italia Viva"

Il Presidente

Premesso

Che la produzione della birra artigianale in Campania è un fenomeno esplosivo negli ultimi anni, che ha registrato un significativo aumento delle imprese operanti nel settore, con una particolare incidenza dei microbirrifici indipendenti. Protagonisti di quest'impennata sono prevalentemente i giovani, under 35, che hanno trasformato la loro passione in un'attività imprenditoriale strutturata e dinamica, cogliendo da un lato le richieste di un prodotto artigianale di qualità e originale e dall'altro le nuove opportunità imprenditoriali offerte dal mercato;

che ad oggi, la richiesta principale dei produttori è di realizzare malterie (o micromalterie) che possano fungere da volano per una filiera a km 0, che consentirebbe un forte abbattimento dei costi di produzione ed allo stesso tempo la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti impiegati e dei processi utilizzati;

che ad oggi, si evidenziano una serie di potenzialità legate all'incentivazione ed alla valorizzazione della filiera, relative allo sviluppo di: coltivazioni cerealicole e di luppolo fresco sul territorio regionale per aumentare qualità, diversificazione, competitività e sostenibilità delle produzioni brassicole; soluzioni innovative nella valorizzazione delle materie prime e degli scarti di produzione per aumentare la qualità delle produzioni brassicole, la redditività e la sostenibilità ambientale dei microbirrifici artigianali; produrre maggiore occupazione, in particolare quella giovanile;

che il miglioramento qualitativo delle materie prime, la presenza di micromalterie sul territorio e l'adozione di soluzioni innovative nella gestione degli scarti di produzione possono contribuire alla realizzazione di prodotti made in Campania e ad aumentare la competitività economica dei microbirrifici artigianali campani e la loro sostenibilità ambientale;

che le peculiari e favorevoli condizioni pedoclimatiche presenti sull'intero territorio regionale possono favorire la sperimentazione, lo studio e la realizzazione di colture (in particolare di luppoli) dalle caratteristiche uniche e distintive, così da caratterizzare in maniera ancora più marcata la produzione brassicola campana;

che l'implementazione della filiera produttiva delle materie prime necessarie alla produzione della birra di alta qualità necessita in primis di rilevanti competenze professionali da parte degli operatori e del necessario know-how applicato alla corretta gestione di tutti i processi e fasi produttive;

Visto

che la Regione Campania, con la Legge regionale del 24 giugno 2020, n. 16, ha inteso promuovere l'attività di identificazione e di valorizzazione della produzione birraria agricola e artigianale della Campania, nonché di promuovere la qualificazione delle competenze e la formazione professionale degli operatori del settore, contribuendo alla



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo "Italia Viva"

Il Presidente

crescita formativa e professionale dell'intera filiera con particolare riferimento ai giovani imprenditori e lavoratori agricoli;

l' art. 3 della suddetta legge,

(Disciplinare di produzione agricola) con il quale è stato affidato il compito alla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, di definire uno o più disciplinari di produzione per i prodotti agricoli e le produzioni alimentari di cui alla presente legge;

l' Art. 7 (Qualificazione e formazione professionale degli operatori)

con cui la Regione si è assunta l'onere di promuovere la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione degli operatori del settore agricolo e artigianale anche stipulando apposite convenzioni con enti qualificati.

l'Art. 9 con il quale stato istituito il portale tematico regionale sulla birra agricola e artigianale, deputato alla pubblicità e alla promozione delle attività, allo scambio di informazioni e alla conoscibilità dei birrifici agricoli e artigianali regionali.

Visto

l'art.10 (Disposizioni finanziarie) secondo il quale le finalità previste all'articolo 7 (Qualificazione e formazione professionale degli operatori) sono realizzate con le risorse a valere sulla Missione 15, Programma 02, Titolo 1, nei limiti delle risorse disponibili, quantificate in euro 50.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022;

Chiede

Al Presidente della Giunta Regionale di conoscere l'efficacia, la diffusione e il rendimento dei processi promossi ai sensi della presente legge, anche attraverso la comunicazione dei dati numerici relativi alle adesioni – ad oggi pervenute – da parte delle aziende produttrici di birra artigianale e di materie prime, quali cereali e luppolo, presenti ed operanti sul territorio regionale di conoscere l'adesione da parte dei produttori di birra agricola e artigianale e dei produttori di orzo e luppolo a tali disciplinari;

Chiede altresì

di valutare l'opportunità di proroga del termine abrogativo del 31 dicembre 2022 e di modifica della presente legge con un aumento delle somme da destinare ai potenziali beneficiari, anche attraverso un ampliamento delle tipologie di processi ed agevolazioni previsti dalla misura.

Napoli 02/02/2022

f.to Tommaso Pellegrino